

ARFAP

BASSANO

Centro di Formazione
Pratica Psicomotoria Aucouturier "PPA"
Cultura, Pedagogia, Clinica



AUGURI!

Che vi sia armonia tra
corpo, cuore e mente.

ARFAP BASSANO S.n.c.
di Compostella S.M.
e Moratto L.

C.F. e R.I. 91008820242
P.I. 02430160248
via Vaccari, 3
36061 Bassano
del Grappa (VI)

cell. 320/6332169

www.arfapbassano.it

arfapbassano@gmail.com

<https://w.facebook.com/arfapbassano>

Dodicesima Edizione
Dicembre 2020

Stampato in proprio
A cura di: *Dan.Sa.*

Riproduzione Riservata*

EDIZIONE STRAORDINARIA



ARFAP IL GIORNALE

ULTIMO NUMERO DEL PERIODICO A CURA
DEL CENTRO DI FORMAZIONE ARFAP
BASSANO DEL GRAPPA

GENTILI LETTORI,

Il nuovo numero di ARFAP IL GIORNALE rende mostra di un pensiero centrato unicamente sul tema: lo Specialista PPA®. A conclusione di un anno difficile, attraversato dalla pandemia, che ci ha obbligati continuamente a ricentrarci sulla nostra pratica e trovare mille strategie per non perdere di vista i caratteri del dispositivo PPA® e la sua specificità, riteniamo importante riconoscere l'impegno dello Specialista PPA® testimoniando ancora una volta la preziosa funzione del professionista della Pratica Psicomotoria Aucouturier.

Cogliamo l'occasione per informare tutti che questo sarà l'**ultimo numero di ARFAP IL GIORNALE**. Si è coronato un periodo in cui abbiamo voluto rendervi partecipi di riflessioni e contributi che speriamo siano stati utili al proseguo della vostra professione. Ringraziamo tutti coloro che sono intervenuti: Silvia Casella, Luigina Boschiero, Rachele Fasolato, Mauro Polacco, Roberta Mazzoleni, Anna Morgana Dalla Mura, Laura Maria Faccio.

Ma... Non finisce qui! Con piacere vi annunciamo con l'**anno 2021** l'avvio di una **Rivista on line quadrimestrale**, che troverete direttamente nel nostro sito (arfapbassano.it). Sarà quindi un passo più in là, che speriamo potrà essere per tutti voi un mezzo di conoscenza, cultura e ricerca sui temi della Pratica Psicomotoria Aucouturier e dintorni.

Prendiamo ora il tempo di un Augurio natalizio e soprattutto di un Buon Anno 2021.



Le Formatrici ARFAP-EIA
Sonia Marusca Compostella
Lorella Moratto

LO SPECIALISTA PPA® NON È UNO PSICOMOTRICISTA COME GLI ALTRI

a cura di Lorella Moratto

Nel panorama italiano attuale, quando ci si riferisce alla psicomotricità si indica un territorio di concezione del bambino e della sua maturazione, che non è più riconoscibile indistintamente e piena-

Segue a pag. 2

la Formazione personale dovrebbe condurre per mano il futuro Specialista PPA® ad essere nella coscienza di *“immaginare le vicende somatiche dei sentimenti e simbolizzare l'esperienza”*



ARFAP IL
GIORNALE

mente in una visione psicodinamica, come la parola lo dichiara, unione mente-corpo: psicomotricità.

Due sono i fronti che si presentano ufficialmente: da una parte il territorio destinato allo psicomotricista socio-educativo, dall'altra il territorio del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Se il riconoscimento del titolo di psicomotricista nell'ambito socio-educativo è un passo avanti importante, che qualifica e professionalizza una Formazione prima considerata sempre subordinata ad altri quadri professionali, da un altro punto di vista ci sembra che non esplicitare e riconoscere pienamente l'origine di provenienza formativa snaturi e omogeneizzi, indifferenziando, una professione che al suo interno ha differenze importanti e riferimenti totalmente diversi.

Riteniamo importante puntualizzare ciò che riguarda il professionista della Pratica Psicomotoria Aucouturier, perché occorre mettere in luce il suo statuto formativo e professionale, così da identificarlo in una Carta d'identità ufficiale.

E ancora, diamo luce ad un altro aspetto: oggi molti approcci psicomotori, che non hanno nulla a che vedere con la PPA®, si sono appropriati di elementi caratteristici e propri della Pratica Psicomotoria Aucouturier, senza averne titolo e concessione.

I cuscini, materiale originato appositamente da Bernard Aucouturier, oggi sono presenti immancabilmente in tutte le sale di psicomotricità, compresi gli ambulatori riabilitativi, snaturandoli dal senso psicomotorio originario.

Altresì le immagini, che ritraggono Bernard Aucouturier nelle posture significative dell'interazione con i bambini, vengono utilizzate come emblema della relazione anche da chi non conosce nulla della PPA®.

Come Centri di Formazione alla Pratica Psicomotoria Aucouturier crediamo sia giunto il momento di dar luce alla 'giusta verità', così da smascherare i falsi o gli approfittatori, che usano e contemporaneamente negano.

Da qualche anno ormai, precisamente dal 2013, l'EIA (Ecole Internationale Aucouturier) ha istituito un riconoscimento a tutti gli psicomotricisti formati alla PPA® con un corso triennale ai due livelli, che hanno preso con serietà la Formazione continua e lo sviluppo della Pratica Psicomotoria Aucouturier. Si tratta di considerare l'importanza di un professionista che manifesta con intenzionalità e cura il proprio atto per lo sviluppo della PPA® nel lavoro con i bambini e lo attesta continuamente con la Formazione, facendo di questo lavoro specifico una vera e propria professione.

Ci preme evidenziare questo riconoscimento che va controcorrente, in un periodo dove il campo della psicomotricità sembra non mantenere più l'evidenza dei differenti approcci. Anzi, va alla ricerca di una base comune, senza più identificare la specificità, senza più riferirsi alla cul-

tura e alla storia che hanno cullato e compiuto diverse e distinte metodologie psicomotorie.

Lo Specialista PPA® è promotore di una Formazione continua su due versanti, quello proprio e più autonomo, perché matura le capacità di ricercare e di teorizzare sul proprio lavoro. Quello individuato in luoghi preposti alla Formazione, in cui sono ricercati in maniera più specifica approfondimenti teorici o Formazione personale.

Si tratta di percorrere continuamente le tre aree (dalla pratica col bambino alla Formazione personale, alla teoria) per riflettere sul proprio operato, ricostruire quanto è accaduto in seduta con il bambino e i bambini, individuare il senso delle azioni e creazioni, così da poter costruire l'itinerario di maturazione.

Fondamentale è la continuità della Formazione che fa riconoscersi entro una spirale professionale evolutiva, così come il bambino vive una spirale evolutiva nella sua maturazione.

La Formazione dello Specialista PPA®, proprio per quanto gli sarà richiesto nell'incontrare i vari gradi di simbolizzazione del bambino, dovrà formare il riconoscimento in sé della funzione simbolica per riconoscerla nella propria funzione terapeutica. Cosa significa?

Se lo Specialista PPA® è chiamato a rispondere con la sua attitudine e con il dispositivo della seduta all'aiuto psicomotorio, sia esso educativo, preventivo o terapeutico, significa che ha formato in sé tutte le qualità per essere partner simbolico che si adatta alla qualità del processo simbolico del bambino.

In Formazione personale passare dalle sensazioni-percezioni, all'immaginazione, al parlare le emozioni e i pensieri su di sé è l'itinerario che può anche essere chiamato 'percorso di riflessività'. Da alcuni autori (Caretto, Fonagy) la funzione simbolica viene descritta come la capacità di mentalizzare le emozioni e le sensazioni collegate al corpo,

di pensare i propri stati interiori, di riconoscere quelli degli altri e usare la riflessività nelle relazioni interpersonali.

Ovvero la Formazione personale dovrebbe condurre per mano il futuro Specialista PPA® ad essere nella coscienza di *"immaginare le vicende somatiche dei sentimenti e simbolizzare l'esperienza"*, così da guardare da fuori il processo, la cui presa di coscienza diviene un atto formativo che ha una ricaduta immediata nella pratica con il bambino.

E' una Formazione che guarda e ascolta il bambino dalla parte del corpo, del tono e dell'agire, pur tenendolo a mente nella sua complessità, che giunge fino al linguaggio verbale. Cosa significa situarsi dalla parte del corpo-tono-emozione che nasce dall'agire? Significa essere attenti ai segnali che sono emessi sotto la parola, ma talvolta oscurati dal linguaggio stesso. Lo psicomotricista, formato all'Aiuto psicomotorio, ha acquisito un contatto con se stesso e con la comunicazione emanata dall'espressività motoria, che si aggiusta a livello tonico-posturale e simbolico per il bambino con una certa duttilità, proponendosi in una dinamica di corrispondenza che garantisce l'interazione.

Bernard Aucouturier (2017) dice: *Accogliere un bambino così com'è nella sua agitazione motoria, con le sue pulsioni aggressive, i suoi rifiuti, le sue inibizioni può essere già considerato un fattore essenziale di apertura al cambiamento. Si tratta di un atteggiamento che il bambino, probabilmente, non ha mai rilevato in un adulto.*

Riprendendo proprio il libro "Agire, giocare, pensare" l'autore traccia i nuclei cardine e dell'attitudine dello Specialista PPA®:

- ⇒ **Non è neutro emotivamente:** anzi è capace *"di lasciarsi andare al proprio funzionamento immaginario"* per poter garantire le risonanze tonico-emozionali.
- ⇒ **E' capace di liberare il piacere nell'interazione con il bambino:** se l'obiettivo dell'aiuto psicomotorio terapeutico è una nuova riorganizzazione simbolica nel bambino, necessariamente

arfapbassano@gmail.com

www.arfapbassano.it

https://w.facebook.com/
arfapbassano***Riproduzione Riservata:**

tutte le informazioni, i dati e gli articoli contenuti in questa edizione del "Giornale Arfap", come nelle precedenti, sono di natura riservata, rivolte esclusivamente ai destinatari: qualsiasi diffusione, distribuzione, copiatura e/o citazione è vietata senza menzione alcuna della fonte di provenienza, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

ARFAP IL
GIORNALE

te si considera fondativa la dimensione in cui il bambino vive la possibilità di riattualizzare o costruire in sé fantasmi d'azione originari.

In sintesi queste due componenti dell'attitudine dello Specialista PPA® riassumono quanto da Bernard Aucouturier espresso:

"Lo psicomotricista -terapeuta è garante della riorganizzazione simbolica del bambino".

Lorella Moratto
Formatrice PPA-ARFAP
Specialista PPA®

Bibliografia

- Bernard Aucouturier, "Agire, giocare e pensare" Raffaele Contina, 2018
- Vincenzo Caretti "La solitudine del curante, la scissione mente-corpo e il deficit della simbolizzazione" disponibile in internet
- Sito EIA (Ecole Internationale Aucouturier): <https://www.eia-ppa.org/>

1° SEMINARIO online 6 e 7 febbraio 2021**"LA VALENZA CULTURALE, PEDAGOGICA, PSICOLOGICA E SOCIOLOGICA DELLA PPA®"**

La Pratica Psicomotoria Educativa e Preventiva considera fondamentali questi quattro elementi

"L'educazione stessa consiste in un processo personale di liberazione di risorse" Jaques Maritain

Relatore: Prof. BERNARD AUCOUTURIER

2° SEMINARIO online

"L'espressività plastica nella progressione delle età dei gruppi di bambini nelle sedute di PPA® educativa e preventiva. Un tempo ed un luogo in cui alla realtà esterna- il tavolo, il foglio, la matita, la pasta da modellare, i legni - si sovrappone la realtà interna portata da ogni bambino"

Mese di marzo 2021

Sonia Marusca Compostella

3° SEMINARIO online

"Il piccolo bambino (dai 5/6 mesi ai 12 mesi) con i genitori"

Un seminario che porta lo sguardo psicomotorio osservativo sul triangolo familiare. L'incontro interattivo del piccolo bambino con il genitore e suo tramite con il mondo esterno.

Mese di aprile 2021

Sonia Marusca Compostella

4° SEMINARIO online

"La PPA® educativa e preventiva con gruppi di bambini di 24-36 mesi".

La fusione tra conoscenza oggettiva del mondo circostante, stati affettivi, piacere di agire, gioco spontaneo.

Mese di fine aprile 2021

**Sonia Marusca Compostella
Lorella Moratto**

5° SEMINARIO online

"Aspetti di educazione-prevenzione e di Aiuto psicomotorio terapeutico nell'incontro con ragazzi e nel periodo della pubertà e di latenza (8-9-10-11 anni)". Il preadolescente o quasi adolescente in un gioco di confronto <che si esprime insieme come risorgenza edipica e come scoperta di nuovi oggetti d'amore> Prof. Philippe Gutton. Il gioco del preadolescente e/o quasi adolescente può essere inteso come uno psicodramma

Mese di maggio 2021

Sonia Marusca Compostella Lorella Moratto